

Gazzetta del Sud 20 Dicembre 2009

Ventottenne in manette per droga

BARCELLONA. I militari del Nucleo mobile della Guardia di Finanza della Tenenza di Barcellona, hanno arrestato Dario Pellegrino, 28 anni di Barcellona, perchè accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'arresto è avvenuto al termine di un servizio predisposto per il contrasto del traffico di sostanze stupefacenti. Le Fiamme gialle, coadiuvate dalle unità cinofile della Compagnia di Messina, hanno proceduto alla perquisizione della casa del sospettato, ubicata in via Giacomo Leopardi. Durante la perquisizione, grazie al fiuto dei cani antidroga, nascosto nel cortile dell'edificio in cui abita il giovane, è stato rinvenuto un pacchetto di sigarette con all'interno 4 involucri in cellophane contenenti stecche di hascisc, già frazionate e confezionate, del peso complessivo di circa 14 grammi. Successivamente, nella stanza da letto dell'abitazione, sono stati rinvenuti, all'interno del cassetto di un mobile, 2 spinelli semi confezionati con hascisc e tabacco; 3 coltelli ed un taglierino con evidenti tracce di sostanza stupefacente, presumibilmente utilizzati per frazionare la droga. Inoltre, sempre all'interno del cassetto, sono state rinvenute diverse buste contenenti complessivamente oltre 600 semi di canapa indiana di varie qualità. Tra la scorta di semi ne sono stati ritrovati alcuni con il nome della tipologia e l'origine, olandese, come "Indoor strains" ed "Afgana", e le istruzioni indicate sulla stessa busta, per l'acquisto via internet, anche con l'indicazione del relativo sito attraverso il quale comprare i semi per corrispondenza. In seguito è stato rinvenuto anche un bilancino di precisione ed un ulteriore pezzo di hascisc, di un grammo circa, all'interno di un'autovettura nella disponibilità dello stesso Dario Pellegrino. Addosso al giovane, a seguito di perquisizione personale, i militari hanno scoperto anche denaro contante per 420 euro, in banconote da 50 e 20.

Il ritrovamento del denaro ha particolarmente insospettito i Finanziari, specie in considerazione del fatto che il giovane risulta essere disoccupato, oltre che avere precedenti penali specifici in materia di sostanze stupefacenti. E per compiere ulteriori approfondimenti sui collegamenti intrattenuti dal giovane, è stato sequestrato il cellulare mentre il ventottenne, su disposizione del sostituto procuratore Michele Martorelli, è stato rinchiuso nel carcere di Gazzi.

Leonardo Orlando

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS